

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra Regione Marche e Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAM) nell'ambito del progetto "Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato" previsto dal Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento E1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" .

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione *Ambiente e Risorse Idriche* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione *Ambiente e Risorse Idriche*;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento *Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile*;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, lo schema di convenzione per disciplinare la collaborazione tra Regione Marche e Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAM) per lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto n. 13 "*Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazioni sui rischi*", descritti nell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute –ambiente - biodiversità-clima" nell'ambito del progetto di cui all'Area B, Linea 5, denominato "Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato", come da allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 2) Di stabilire che, in relazione alle finalità del Progetto oggetto della presente deliberazione, il Dipartimento Salute della Regione Marche fornisce supporto tecnico e garantisce la condivisione delle informazioni disponibili presso il Dipartimento stesso.
- 3) Di demandare al dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche la sottoscrizione della convenzione, con facoltà di apportare modifiche non sostanziali che si rendessero opportune e necessarie all'operatività della medesima.
- 4) L'onere derivante dalla presente deliberazione, pari ad euro 700.000,00 è garantito, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, dalle risorse da assegnazione statale stanziata in bilancio 2023/2025, per € 560.000,00, con riferimento al capitolo di spesa 2090210063 e 2090210066, correlati in entrata al capitolo 1201010591, per le annualità di bilancio 2023, 2024 e 2025 e per euro 140.000,00 a carico dell'annualità 2026, come meglio indicato in documento istruttorio. Per le annualità successive al triennio autorizzatorio la copertura verrà garantita dagli esercizi finanziari futuri e dalle successive leggi di bilancio, nell'ambito delle assegnazioni statali già accertate.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze n. 203492 del 15/07/2021 con il quale è stato istituito il capitolo n. 7122 “Somme da destinare al finanziamento di progetti di sanità pubblica in materia di salute ambiente e clima”;
- Decreto direttoriale 30 settembre 2022 del Ministero della salute di ammissione al finanziamento di 13 progetti di cui 5 in AREA B;
- Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 24/10/2022 tra Ministero della Salute e Regione Marche per la realizzazione del progetto “Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato”;
- DGR n. 1580 del 28/11/2022 - Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2022-2024;
- Decreto dirigente Direzione n. 95/ARI del 13/12/2022 – “Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Assegnazione fondi progetto: “Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato” - Investimento E1 “Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima” – 1.4 “Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità – clima”. Intervento finanziato n. 13 “Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi”. Accertamento entrata bilancio 2022/2024 e previsione di entrata – capitolo di entrata 1201010591”;
- Legge Regionale 30/12/2022, n. 31 Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023);
- Legge Regionale 30/12/2022, n. 32 Bilancio di previsione 2023-2025;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR 1865 del 30/12/2022 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022 - Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025;
- DGR 1866 del 30/12/2022 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;
- DGR n. 153 del 14/02/2023 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 3° provvedimento. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;
- DGR n. 144 del 14/02/2023 Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025;
- Decreto dirigente Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie n. 105/BRF del 17/02/2023 “Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2023 - € 14.461.705,88”.

Motivazione

La Regione Marche ha partecipato, con il ruolo di Capofila di un raggruppamento di enti (unità operative) all’avviso pubblico indetto il 30/06/2022 dal Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (DGPRES) - nell’ambito del progetto: *“Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato”*, previsto dal Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) - Investimento E1 “Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima”.

Con decreto direttoriale del 30/09/2022, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (DGPRES) ha ammesso a finanziamento il progetto n. 13 proposto dalla Regione Marche, rientrante nell’ AREA B - linea 5 avente titolo *“Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazioni sui rischi”* per l’importo di 700.000,00 euro.

Con nota prot. n. 41596 del 04/10/2022, acquisita al prot. R.M. n. 1243912 del 05/10/2022, il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Uff. 4 – ha comunicato l’esito della procedura di valutazione e ha reso nota la graduatoria in base alla quale, nell’ambito della macro-area “AREA B” sono stati finanziati 5 progetti, di cui è risultato al secondo posto in graduatoria il progetto Capofila Marche - PREV-B-2022-123770022.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'istruttoria per la partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" è stata condotta avendo cura di tenere informato il Dipartimento Salute della Regione Marche.

Descrizione del progetto n. 13: "Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazioni sui rischi"

L'interesse sempre più crescente da parte delle comunità e la conseguente attenzione richiesta alle istituzioni hanno profondamente mutato negli ultimi anni il quadro generale di approccio e gestione dell'incidenza delle pressioni ambientali sulla salute pubblica, nell'ambito del quale i diversi enti competenti sono chiamati a fornire risposte qualificate, tempestive ed efficaci. La percezione del rischio sanitario legato a inquinanti ambientali tende ad aggravarsi in corrispondenza della presenza di sorgenti inquinanti di diversa natura, della progettazione di nuovi insediamenti industriali, dell'avvio di piani e programmi potenzialmente in grado di aumentare la pressione ambientale nel territorio. Da un lato, le procedure di autorizzazione ambientale entrano nel merito dell'impatto sanitario solo nelle limitate circostanze previste dalle disposizioni vigenti, peraltro con approcci metodologici differenti; dall'altro lato, il difficile, frammentario accesso alle informazioni sullo stato di salute della popolazione che caratterizza la maggior parte dei territori rappresenta un ostacolo in termini di consapevolezza del profilo sanitario specifico (e dei bisogni connessi), del peso dei fattori di rischio ambientali, delle priorità di intervento in relazione alle possibilità di orientare le decisioni in termini di miglioramento della qualità ambientale e della promozione della salute.

Il presente progetto ambisce a disegnare una strategia di integrazione e raccordo di informazioni e banche dati digitali sanitarie e ambientali collegati alla realizzazione di strumenti finalizzati a rispondere a precise domande di sanità pubblica e di prevenzione primaria, sia in termini di comunicazione del rischio che di supporto all'analisi dei rischi legati alle esposizioni ambientali. La realizzazione di un portale per la rappresentazione del profilo salute ambiente territoriale, attraverso la predisposizione di una piattaforma di integrazione dei principali dati sanitari e ambientali georeferenziati, oltre a rendere omogeneamente esigibile, nel territorio nazionale, il LEA della prevenzione relativo al Profilo di Salute della Comunità, si propone quale base di conoscenza condivisa tra tutti gli stakeholder a cui agganciare lo sviluppo di un applicativo in grado di supportare la valutazione dei rischi sanitari e rappresentare, anche graficamente, le esposizioni della popolazione a determinanti ambientali che possono provocare effetti sulla salute. Il fine ultimo del progetto è quello di fornire alle istituzioni territorialmente competenti le informazioni necessarie ad una più accurata e mirata valutazione del rischio per la salute delle popolazioni esposte, o potenzialmente tali, agli inquinanti ambientali, a partire dalla rappresentazione del quadro ambientale e sanitario esistente; ciò per effettuare valutazioni di impatto sanitario, di area vasta e impianto-specifiche, attraverso un duplice approccio, tossicologico ed epidemiologico, a supporto delle decisioni in merito alle autorizzazioni ambientali di progetti/piani/programmi.

Con ID: 27634649|14/10/2022|SGP il Presidente della Regione Marche ha delegato il Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse idriche per il progetto n. 13 denominato "Promozione della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi” ad espletare tutte le attività necessarie e conseguenti al perfezionamento e all’attuazione del suddetto progetto approvandone sin da ora pienamente l’operato.

In forza di tale delega, in data 24/10/2022, è stato sottoscritto l’Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e Regione Marche che disciplina lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi; nello stesso atto è previsto per la Regione Marche il finanziamento di euro 700.000,00 a copertura dei costi progettuali sostenuti anche dai restanti enti, unità operative.

Il progetto ha durata prevista di 48 mesi (2023-2026).

Il Ministero della Salute mette a disposizione le risorse di cui al capitolo n. 7122 per assicurare il rimborso delle spese necessarie alla realizzazione delle attività.

Le risorse vengono erogate alla Regione Marche in base a quanto previsto dall’articolo 8 – *modalità e termini di erogazione del finanziamento* dell’accordo sottoscritto in data 24/10/2022, secondo la seguente articolazione:

- a) un 20% pari a 140.000,00 a seguito di efficacia dell’accordo, avvenuta entro il 2022;
- b) un 25% pari a 175.000,00 entro il 2023, a seguito di adempimenti;
- c) un 25% pari a 175.000,00 entro il 2024, a seguito di adempimenti;
- d) un 10% pari a 70.000,00 entro il 2025, a seguito di adempimenti;
- e) il saldo, pari a 140.000,00 entro il 2026, a seguito di adempimenti conclusivi.

I partecipanti, unità operative, al progetto, oltre la Regione Marche nel ruolo di capofila, sono:

1. ARPA Marche, che si occuperà anche della gestione progettuale per conto della Regione
2. ARPA Emilia Romagna
3. ARPA Molise
4. Regione Lombardia
5. Regione Puglia
6. Regione Lazio

Considerato che:

- la formalizzazione delle attività che ARPAM dovrà svolgere avverrà mediante sottoscrizione di specifico accordo da ricondursi a pieno titolo al campo di applicazione dell’articolo 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in quanto accordi tra pubbliche amministrazioni, volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- nel caso di specie si rinvengono i requisiti specifici dei casi di esclusione ricordati sia dal codice dei contratti, Decreto Legislativo n. 50/2016, che dalla Direttiva UE 2014/24, rispettandosi anche i dettami di cui alle pronunce ANAC in materia;
- il Codice dei Contratti all’articolo 5, comma 6, stabilisce infatti che il medesimo non trova applicazione relativamente ad accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, qualora:
 - a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- la direttiva 2014/24/UE sugli appalti all'articolo 1, paragrafo 6 indica inoltre che "Gli accordi, le decisioni o altri strumenti giuridici che disciplinano i trasferimenti di competenze e responsabilità per la realizzazione di compiti pubblici tra amministrazioni aggiudicatrici o associazioni di amministrazioni aggiudicatrici e non prevedono una remunerazione in cambio di una prestazione contrattuale sono considerati questioni di organizzazione interna dello Stato membro interessato e, in quanto tali, esulano del tutto dalla presente direttiva".

Considerato inoltre che l'ARPAM è ente:

- a) istituito ai sensi della L.R. Marche 02/09/1997, n. 60, dotato di personalità giuridica, che si configura come ente di diritto pubblico riconducibile alla categoria di "pubblica amministrazione" di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 165/2001, incluso nell'indice delle pubbliche amministrazioni (indice IPA) sotto la categoria "agenzie ed enti regionali e provinciali per la formazione, la ricerca e l'ambiente" - *Amministrazioni locali*;
- b) controllato e vigilato dalla regione Marche (articolo 2) le cui entrate sono garantite dalle risorse trasferite dalla Regione medesima (articolo 21),
- c) che svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio di funzioni di interesse regionale in materia di controlli ambientali (articolo 5), quindi soggetto competente per missione istituzionale nel supporto tecnico-scientifico alle funzioni di tutela, anche preventiva, dell'ambiente, argomento su cui è incentrato il progetto di sorveglianza. È pertanto il soggetto di cui gli enti locali, compresa quindi la Regione, devono avvalersi per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale, vigilanza e prevenzione (articolo 17), sulla base di apposite convenzioni.

Per quanto sopra, la Regione assicura la responsabilità complessiva del progetto, in particolare per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi previsti, anche per il tramite del proprio referente amministrativo, provvedendo al tempestivo trasferimento delle risorse ministeriali alle unità operative (UU.OO.) coinvolte, per il tramite di ARPAM, al fine di rimborsare le spese sostenute per la realizzazione del progetto di cui all'accordo citato, come risultante dai rendiconti finanziari.

La Regione Marche, ha espresso l'intendimento di avvalersi di ARPAM come **coordinatore tecnico**, fermo che la Regione è formalmente destinataria del finanziamento del progetto e responsabile degli obblighi dallo stesso derivanti nei confronti del Ministero.

Pertanto, con la convenzione di cui si intende approvare lo schema, si intende formalizzare la disciplina degli aspetti generali di collaborazione e definire deleghe tra Regione Marche e l'ARPA Marche per il coordinamento tecnico del progetto. Nell'ambito di tale collaborazione è



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

stato individuato quale referente amministrativo, per la Regione, il Direttore amministrativo di ARPAM, che assicura il collegamento operativo tra la Regione e l'ARPAM. La Regione provvederà a trasferire ad ARPAM il finanziamento previsto per la realizzazione del progetto entro 30 giorni dall'incasso delle quote erogate dal Ministero secondo dettagliate tempistiche ed a seguito di specifici adempimenti.

Nessun compenso è dovuto ad Arpam per le attività previste dalla presente convenzione oltre a quanto trasferito dal Ministero per la quota di spettanza dell'Agenzia.

La convenzione si compone di 12 articoli e n. 4 allegati, di seguito riepilogati:

art. 1 - Oggetto della convenzione; art. 2 – Funzioni compiti e obblighi; art. 3 – Efficacia e durata; art. 4 – Rapporti tecnici e rendiconti finanziari; art. 5 – Proprietà e diffusione dei risultati del progetto; art. 6 – Referenti; art. 7 – Finanziamento; art. 8 – Modalità e termini di erogazione del finanziamento; art. 9 – Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione; art. 10 – Forma dell'atto; art. 11- Foro delle controversie; Art. 12 – Trattamento dei dati personali – Regolamento UR 679/2016 – D. Lgs. n. 196/2003.

Allegati: allegato1: scheda progetto PREV-B-2022-12377022; allegato 2: obblighi di cui all'art. 12 dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima"; allegato 3: Modello di rapporto tecnico sullo stato di avanzamento; allegato 4: Modello di rendiconto finanziario.

Il Dipartimento Salute della Regione Marche fornisce supporto tecnico e garantisce la condivisione delle informazioni disponibili presso il Dipartimento stesso.

Con DGR n. 1580 del 28/11/2022 è stata approvata la variazione a carico del bilancio 2022/2024, con istituzione dei capitoli di entrata e spesa vincolata e stanziamento delle risorse, riferite al progetto, limitatamente al triennio autorizzatorio di bilancio 2022/2024 per importo complessivo di 490.000,00 euro. Il progetto infatti si svolge nell'arco temporale 2022/2026 quanto alla modulazione delle risorse da riconoscere alla regione Marche.

Si è successivamente provveduto con decreto n. 95/ARI del 13/12/2022 ad accertare le entrate per le annualità 2022/2024, nonché quantificare le previsioni di entrata per le annualità 2025 e 2026, in relazione appunto alle risorse complessivamente destinate, tenuto conto dei contenuti dell'accordo del 24/10/2022 sottoscritto con il Ministero della salute che disciplina le modalità di erogazione delle risorse.

A seguito delle attività connesse al riaccertamento ordinario anno 2022 (per cui l'accertamento n. 5009/2022 a carico del capitolo di entrata 1201010591 è stato conservato quale residuo attivo anno 2022) ed alla quantificazione delle risorse in avanzo vincolato, con delibera 153 del 14/02/2023 sono state reiscritte in competenza, in spesa, anno 2023 le somme in avanzo vincolato non impiegate nell'anno 2022 e con delibera 144 del 14/02/2023 sono state stanziare in entrata / spesa le risorse a carico dell'annualità 2025.

Il quadro, riferito a risorse assegnate per totali € 700.000,00, in bilancio 2023/2025 risulta il seguente:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

capitolo di spesa 2090210063 e 2090210066 (per la quota di avanzo vincolato reiscritto) per 560.000,00 euro, correlati in entrata al capitolo 1201010591, a titolo di risorse vincolate, coerenti in termini di codifica da piano dei conti integrato con la natura della spesa da sostenersi, secondo il dettaglio che segue:

entrata			spesa		
	accertamento. n.	capitolo 1201010591			
Annualità 2022	5009/2022 conservato	€ 140.000,00			
Annualità 2023	479/2023	€ 175.000,00	Annualità 2023	€ 140.000,00	capitolo 2090210066 (reiscrizione avanzo vincolato)
				€ 175.000,00	
Annualità 2024	253/2024	€ 175.000,00	Annualità 2024	€ 175.000,00	capitolo 2090210063
Annualità 2025	173/2025	€ 70.000,00	Annualità 2025	€ 70.000,00	
totale		€ 560.000,00	Totale	€ 560.000,00	

Quanto all'annualità 2026, successiva al triennio autorizzatorio, si provvederà mediante richiesta di stanziamento in spesa in relazione alla previsione di entrata 115/2026 già assunta con il decreto 95/2022 per € 140.000,00 sul capitolo 2090210063 correlato in entrata al capitolo 1201010591.

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione dello schema di convenzione in argomento.

Esito dell'istruttoria

Tenuto conto di quanto sopra riportato, si propone l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A" schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato".

